

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 - Storia medievale - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 23 maggio 2023 alle ore 9 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 11/A1 - S.S.D. M-STO/01 – Storia medievale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, nominata con D.R. n. 36734 del 19/04/2023, nelle persone di:

Prof. Alessandro Carocci
Prof. Maria Cristina La Rocca
Prof. Vito Loré

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alessandro Carocci e del Segretario, nella persona del Prof. Vito Loré.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, e in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e

che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, si precisa che dei lavori in collaborazione saranno prese in considerazione le parti attribuite in maniera esplicita al candidato, valutandole come se fossero lavori autonomi.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

Titoli professionali:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 18**, così ripartiti: 3 punti per ogni modulo di lezione attinente al SSD oggetto del bando, erogato nell'ambito di corsi di studio triennali e magistrali (undergraduate e master);
- b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 12** così ripartiti: borse di studio per attività di ricerca e assegni di ricerca (3 punti per ogni anno), secondo dottorato (2 punti), master e diplomi di scuole di specializzazione (1 punto);
- c) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 5** così ripartiti: 1 punto per ogni partecipazione a progetti nazionali, 2 punti per ogni partecipazione a progetti internazionali, 3 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di ogni progetto;
- f) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 6,5** così ripartiti: punti 0,50 per ogni relazione a congresso internazionale; 0,25 per ogni relazione a congresso nazionale;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 5,5** così ripartiti: 0,50 punti per ogni premio; 5 punti per ASN nel Settore concorsuale 11-A1;
- i) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;

Titoli accademici:

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 3** così ripartiti: congruenza dell'argomento della tesi secondo il seguente criterio: 1 per dottorato in altro SSD, 3 per dottorato nel SSD M-STO/01;

b) diploma di specializzazione medica relativamente a quei settori scientifico disciplinari per i quali è prevista NON VALUTABILE IN QUANTO NON APPLICABILE AL SSD;

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino a un massimo di punti 2,5**;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate - **fino a un massimo di punti 0,5** (piena congruenza 0,5; parziale congruenza: 0,25);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 0,75**;

d) altro: consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato **fino a un massimo di punti 5**, in relazione al numero medio di pubblicazioni (monografie, articoli e saggi in volume) per anno di attività scientifica, dall'anno di uscita del primo lavoro a stampa alla data di scadenza del bando:

da 0 a 0,9: punti 1;

da 1 a 1,9: punti 3;

da 2 a 2,9: punti 4;

3 e oltre: punti 5.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 5 giugno 2023 alle ore 9 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare eventualmente i candidati comparativamente più meritevoli.

Il presente verbale viene sottoscritto dal segretario, a ciò delegato dal Presidente, con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

La Commissione viene sciolta alle ore 9,30 e si riconvoca per il giorno **5 giugno 2023** alle ore 9 in via telematica.

Roma, 23 maggio 2023

PER LA COMMISSIONE:

F.to digitalmente Prof. Vito Loré

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A1, settore scientifico disciplinare M-STO/01 Storia medievale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 21 del 17/3/2023

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Alessandro Carocci, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A1, settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 21 del 17/3/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Vito Loré, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 23 maggio 2023

F.to Prof. Alessandro Carocci

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A1, settore scientifico disciplinare M-STO/01 Storia medievale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 21 del 17/3/2023

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Cristina La Rocca, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A1, settore scientifico disciplinare M STO/01 – Storia medievale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 21 del 17/3/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Vito Loré, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Padova, 23 maggio 2023

F.to digitalmente Prof. Maria Cristina La Rocca